“Memorie di Negroamaro” vince il Premio Aspasia 2019

GALLIPOLI – Un altro riconoscimento, un nuovo prezioso traguardo. “Memorie di Negroamaro”, il romanzo della scrittrice e giornalista Valentina Perrone, raggiunge il gradino più alto del podio e conquista il primo posto al Premio di Poesia e Narrativa Aspasia indetto dalla Commissione Pari Opportunità del Comune di Gallipoli.

Il riconoscimento, parte integrante della manifestazione “Il Canto delle Sirene – Notte Rosa a Gallipoli” organizzata dalla Commissione Pari Opportunità e dall’Assessorato al ramo del Comune, ha inteso promuovere il talento, la competenza e la creatività delle donne del territorio.

La cerimonia di premiazione si è svolta nei giardini della Cattedrale di Sant’Agata dove Perrone ha ritirato il riconoscimento accompagnata dal consigliere alla Cultura del Comune di Salice Salentino, Marco Ligori che ha candidato volume e autrice insieme all’allora assessore alle Pari Opportunità Paola Galizia.

Il premio, infatti, è rivolto ai comuni della provincia di Lecce, invitati a presentare, attraverso la propria Commissione alle Pari Opportunità, o, in mancanza di essa, l’Assessorato alle Pari opportunità o l’Assessorato alla Cultura, un libro di poesia o narrativa di un’autrice del posto.

La giuria, composta da Maria Consiglia Mercuri, Paola Savino e Maruska Coppola ha conferito il primo posto della sezione narrativa al romanzo tutto salentino, “che offre – si legge nella motivazione – l’opportunità di viaggiare attraverso una scrittura che fluisce libera, come il vento che lambisce, nei meandri del ricordo che ognuno di noi segretamente custodisce,

tra la terra e il mare del Salento, un Salento terra di Negroamaro che diviene quasi un luogo dell'anima, coinvolgendo e avvolgendo il lettore in un turbinio di forti emozioni".

Il libro, edito da Esperidi, narra la storia di Alessandra, giovane docente di filosofia che si trasferisce a Milano per insegnare in un liceo. La sua nuova vita, accanto al compagno Paolo, viene interrotta da una telefonata: poche parole del tutto inattese la riportano nella sua terra, il Salento, per risvegliare in una manciata di giorni un passato da cui credeva di essere guarita e per il quale perderà, forse, pezzi del suo presente. Quello che compie la protagonista è un viaggio a ritroso, fatto di ricordi indissolubili, a cominciare dal Negroamaro, tassello indelebile della sua storia. «Siamo felici e onorati di ricevere questo riconoscimento – ha detto il consigliere Ligori al momento della premiazione – per la bellezza del libro, il talento di Valentina e la meraviglia dell'universo femminile sempre in grado di fare cose straordinarie. Sia io che la consigliera Galizia, abbiamo voluto fortemente la candidatura del romanzo e oggi la nostra intuizione, insieme alla bravura dell'autrice, sono stati ampiamente premiati». Una targa è stata consegnata anche al Comune di Salice.

Valentina Perrone è scrittrice e giornalista, collabora con il Nuovo Quotidiano di Puglia. Ha esordito nel 2015 con la fortunata raccolta di racconti dal suggestivo titolo "Un caffè in ghiaccio con latte di mandorla", a cui ha fatto seguito l'altrettanto fortunato romanzo Memorie di Negroamaro, entrambi insigniti di numerosi riconoscimenti. Ha ricevuto premi e menzioni anche per la sua attività giornalistica e per l'impegno sul territorio in ambito culturale. Il suo sito web: www.valentinaperrone.it.